

# *Galileo*

Liliana Cavani  
(1968)



Il film sviluppa alcuni momenti chiave dell'esistenza di Galileo: le nuove scoperte astronomiche, gli incontri con i vertici della chiesa e la ricerca di un dialogo, il processo e infine l'abiura.

L'avventura dello scienziato pisano si conclude con la ritrattazione delle sue tesi. La chiesa non accettò di mettere in discussione i principi su cui fondava la propria ortodossia, né di riconoscere il diritto alla libertà di indagine.





Nel film la contrapposizione tra la libertà della ricerca scientifica e i limiti imposti dall'oscurantismo della chiesa del Seicento è espressa attraverso scelte stilistiche e figurative ben precise.

Gli ambienti semplici e luminosi che caratterizzano le stanze di Galileo si contrappongono ai palazzi del potere, artificiosi e opulenti, e alla fredda perfezione dei marmi.





Anche la scelta dei costumi riflette questo contrasto: gli abiti di Galileo sono austeri e semplici, mentre quelli dei cardinali e dei papi sono pesanti, sontuosi e dall'aspetto quasi marmoreo.





Nel film si fa un uso particolare dei colori:

- quelli della quotidianità di Galileo sono caldi, con prevalenza di sfumature di seppia e marrone;
- gli abiti degli ecclesiastici si presentano con colori freddi o comunque artificiosi: nero, bianco, rosa polvere. L'oro delle vesti papali è un chiaro riferimento al lusso della curia.





Una delle tecniche che caratterizzano il film è l'angolazione delle riprese: l'uso esasperato di inquadrature dal basso e dall'alto nella scena dell'abiura di Galileo evidenzia la sopraffazione dell'autorità contro lo stato di prostrazione e impotenza dello scienziato.



Tra le scelte stilistiche della regista vi è anche il *montaggio connotativo*, che vediamo per esempio applicato nella scena dell'abiura.

Dall'inquadratura dal basso degli ecclesiastici si passa, attraverso una sovrapposizione, a quella del manichino vuoto della statua del papa Urbano VIII, a simboleggiare il trionfo del potere oscurantista della chiesa controriformista.

